

LA GESTIONE DEL TFR IN ITALIA E LE NOVITÀ DELLA LEGGE DI BILANCIO 2026

Giulia Sordi

Consulente ed esperta di welfare
e previdenza complementare



Prima parte

01 La fotografia del TFR in Italia

Gestione, risorse, attori in gioco

La gestione del TFR

— Come lo abbiamo conosciuto fino ad oggi

1. Destinazione alla previdenza complementare in modalità **esplicita**
2. Destinazione alla previdenza complementare in modalità **tacita**
3. Mantenimento del **TFR in azienda**

... ma ...



La gestione del TFR

— Come lo abbiamo conosciuto fino ad oggi

Mantenimento del **TFR in azienda**:

- a. Aziende, che al 31/12/2006, contavano **meno di 50 dipendenti**, il TFR può rimanere accantonato internamente.
- b. Aziende, che alla stessa data, avevano **più di 50 lavoratori**, il TFR è destinato al Fondo di Tesoreria INPS.
- c. Aziende costituite **dopo il 2006**: destinazione sulla base del n° di dipendenti nel **primo anno** di attività



TFR generato nel sistema produttivo – Modalità di utilizzo

(flussi annuali; importi in milioni di euro)

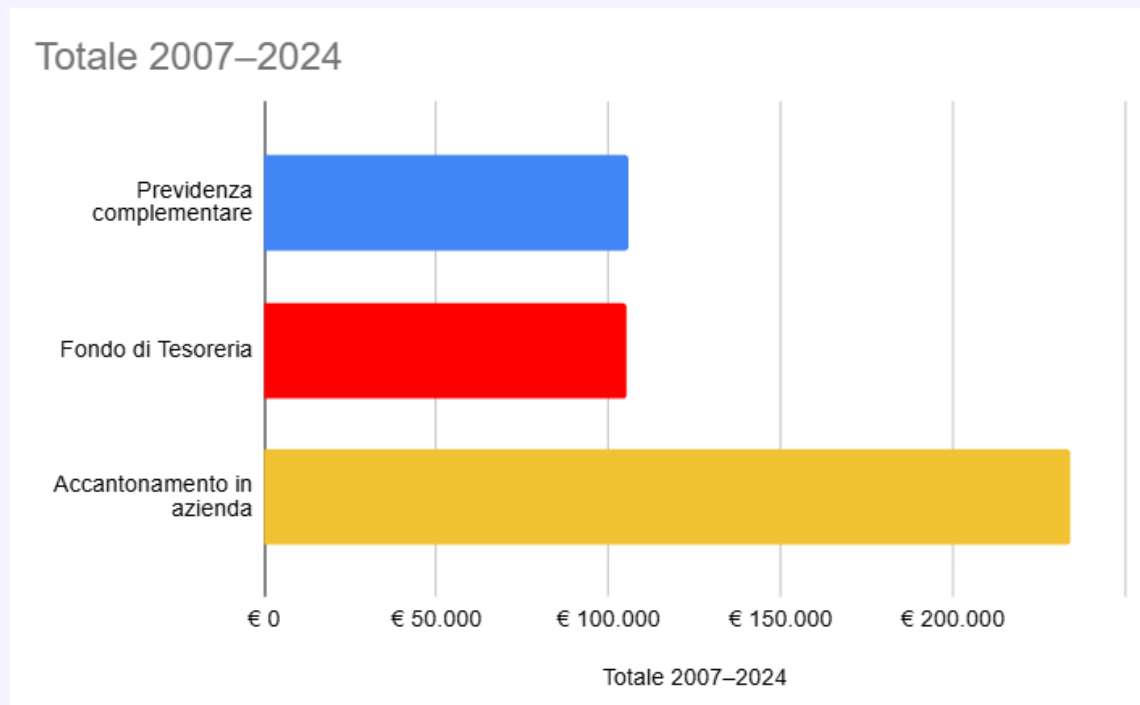
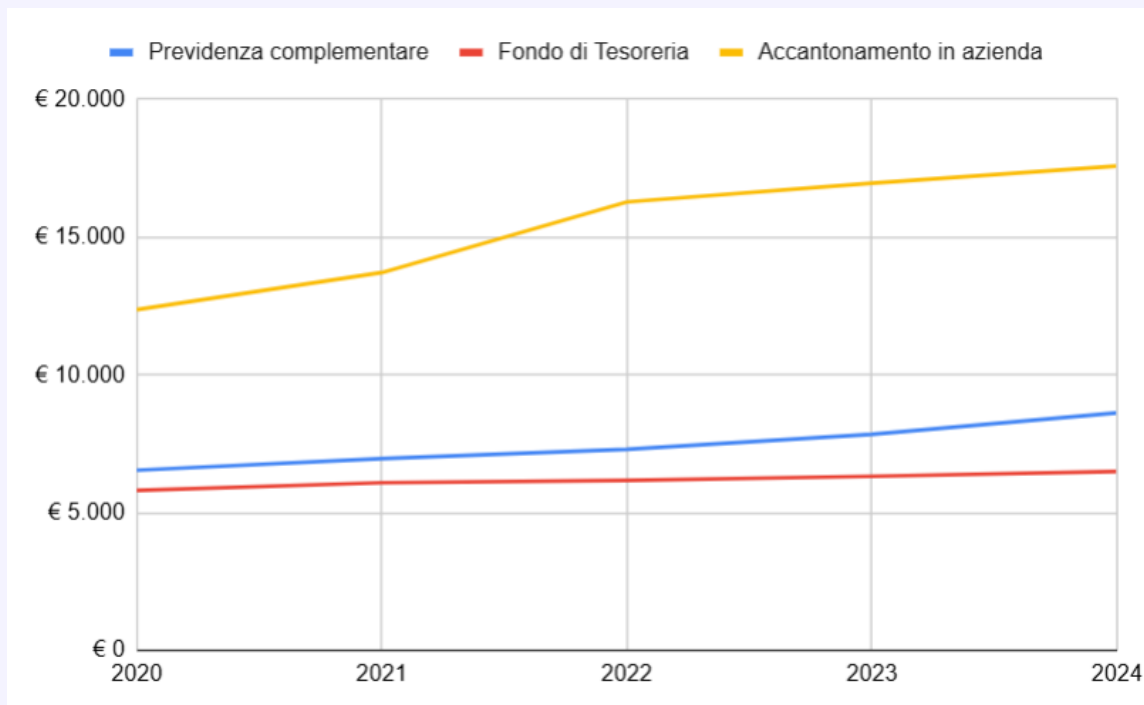
	2020	2021	2022	2023	2024	Totale 2007-2024
Previdenza complementare	6.538	6.961	7.300	7.841	8.617	105.855
Fondo di Tesoreria	5.802	6.083	6.165	6.317	6.496	105.218
Accantonamento in azienda	12.368	13.714	16.279	16.963	17.584	234.066
Totale generale	24.708	26.758	29.744	31.121	32.697	445.169

Il TFR accantonato in azienda è comprensivo della quota di rivalutazione dello *stock* accumulato.

Fonti: INPS, *Bilanci preventivi e consuntivi*, anni vari; ISTAT, *Conti nazionali*, anni vari.

(1) I criteri di calcolo del limite dei 50 addetti sono i seguenti: per le aziende in essere al 31 dicembre 2006 si considera la media dei dipendenti occupati nell'anno 2006; per le aziende che hanno iniziato o iniziano l'attività in epoca successiva si considera la media dei dipendenti occupati nell'anno di costituzione. Modifiche successive nel numero di addetti non rilevano ai fini della conservazione del TFR in azienda ovvero della destinazione al Fondo di Tesoreria.

Panoramica



Fonte: COVIP, Relazione per l'anno 2024

Panoramica

52%

del TFR **mantenuto in azienda**

NON genera

Sgravi fiscali a favore delle imprese

Minore tassazione per i lavoratori

24%

del TFR **al Fondo di Tesoreria INPS**

CREA

Sgravi fiscali a favore delle imprese

MA NON GENERA

Minore tassazione per i lavoratori

24%

del TFR **ai fondi pensione**

CREA

Sgravi fiscali a favore delle imprese

Minore tassazione per i lavoratori

Sgravi fiscali a favore delle imprese

incentivi volti a ridurre la voce del “costo del lavoro” in capo alle aziende tenute al versamento del TFR al fondo di Tesoreria INPS o i cui dipendenti scelgono di destinarlo al fondo pensione.

Minore tassazione per i lavoratori

TFR mantenuto in azienda o al Fondo di Tesoreria INPS
aliquota media IRPEF del lavoratore, influenzata dal livello di reddito (23-43%).

TFR destinato al fondo pensione
al pensionamento, aliquota agevolata (15-9%).

Seconda parte

01 Cosa cambia con la manovra 2026

Più risorse al Fondo di Tesoria INPS, adesione automatica ai fondi pensione, nuove regole per il meccanismo del "silenzio assenso"

Manovra 2026

1. Più TFR al Fondo di Tesoreria INPS

Ampliamento del numero di aziende tenute a destinare obbligatoriamente il TFR al Fondo Tesoreria INPS.



Manovra 2026

2026–2027: l'obbligo scatterà per le aziende che, nell'anno solare precedente, avranno occupato in media almeno 60 dipendenti

2028–2031: il riferimento dimensionale, sempre con riferimento all'anno precedente, torna a 50 dipendenti

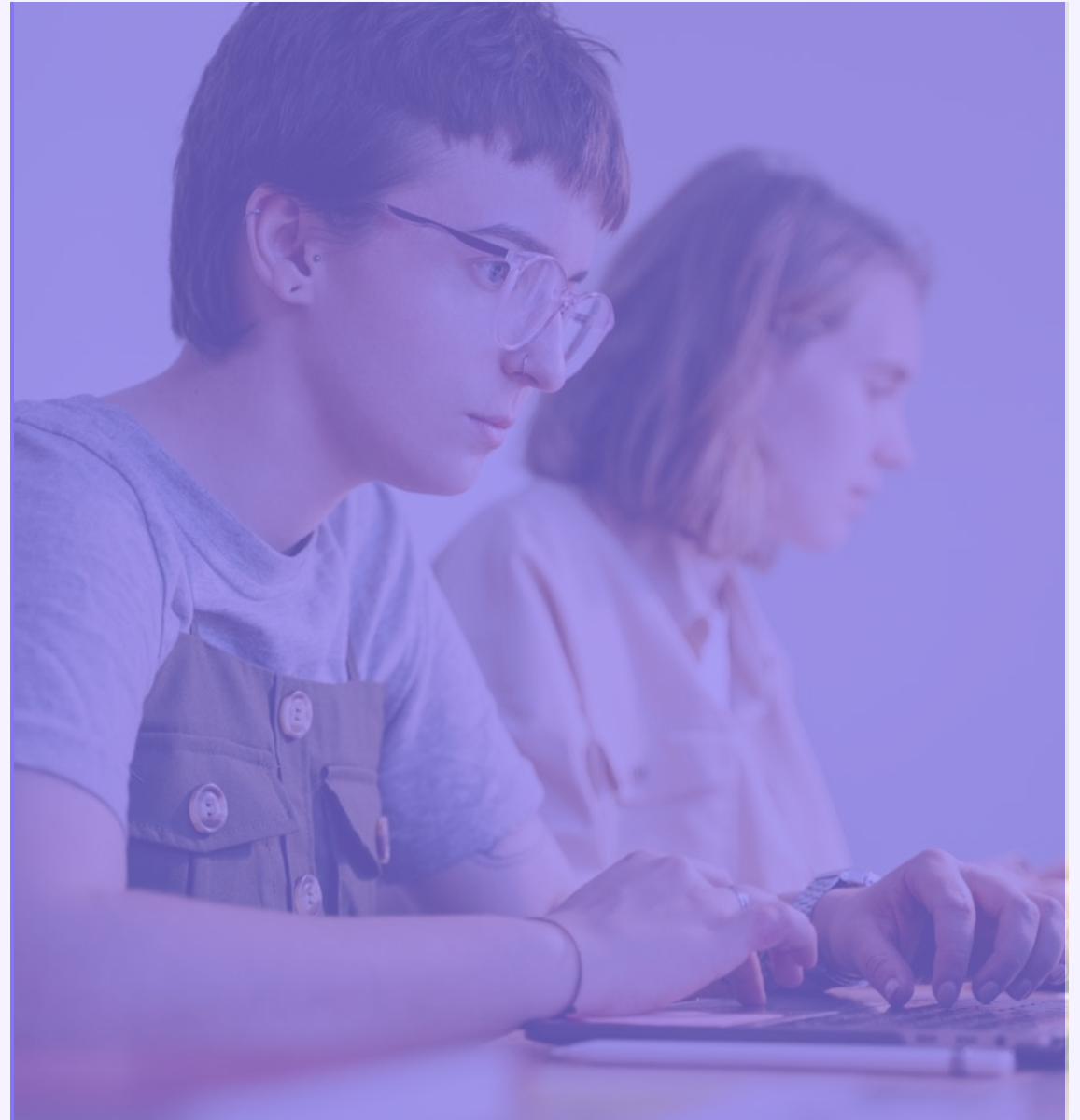
Dal 2032: la soglia si abbassa ulteriormente coinvolgendo anche le imprese con una media annua di almeno 40 dipendenti.



Manovra 2026

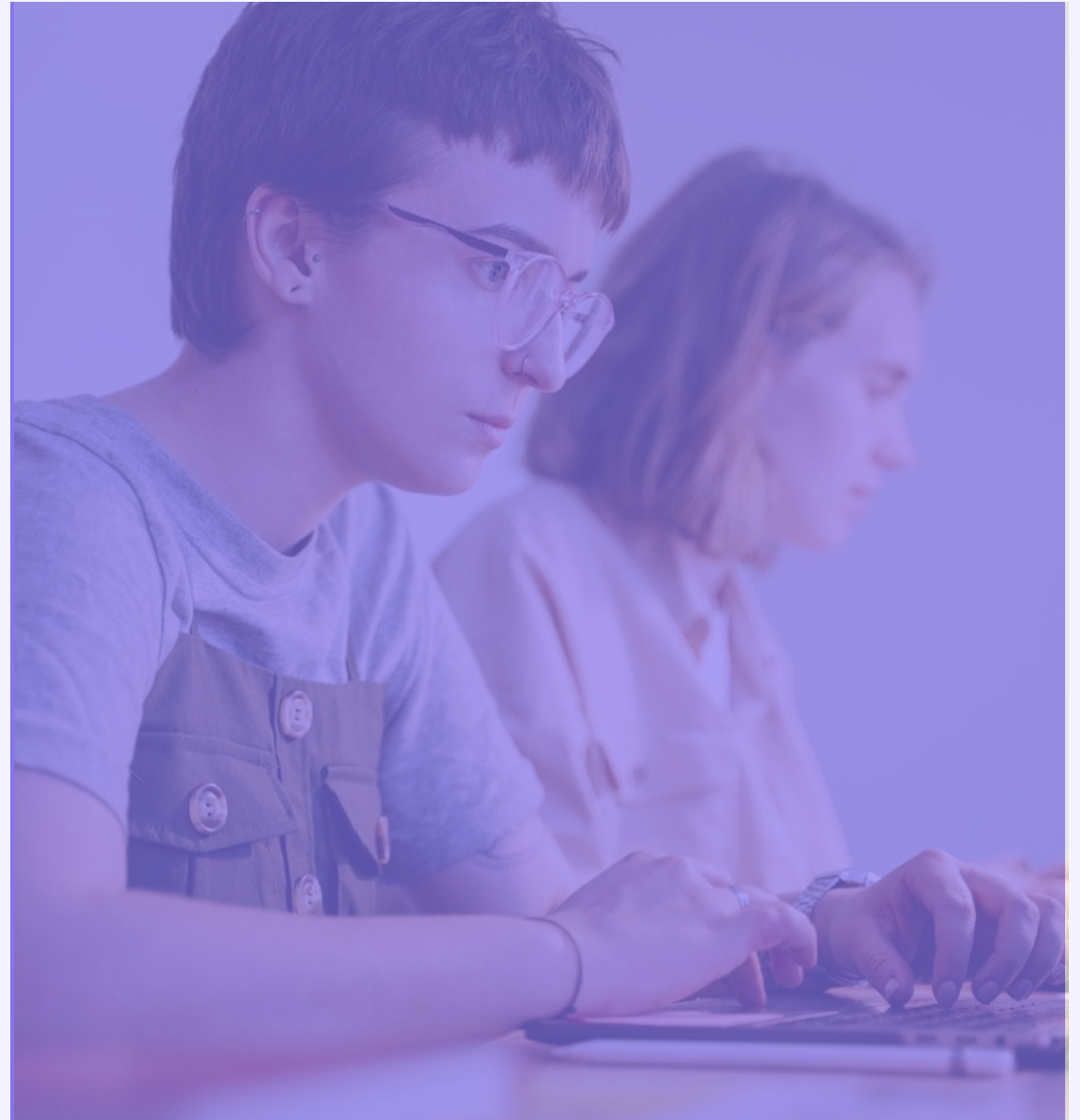
2. Neo assunti: iscrizione automatica al fondo pensione

Il riferimento è ai lavoratori di
"prima occupazione"



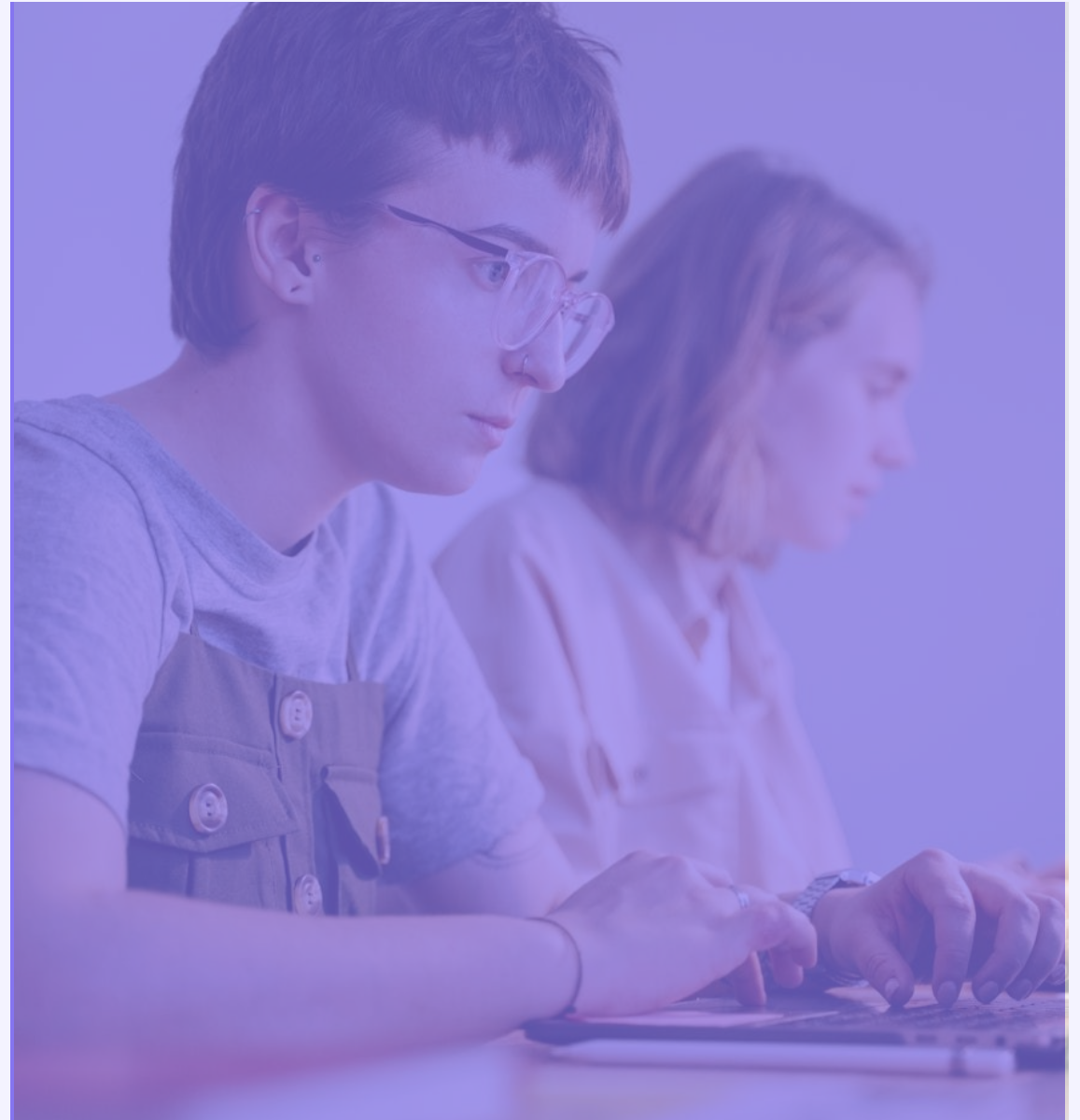
Manovra 2026

- La manovra ridefinisce il meccanismo di adesione tacita alla previdenza complementare, prevedendo l'**iscrizione automatica** al fondo pensione di riferimento per i "**lavoratori di prima occupazione**" del settore privato.
- Al lavoratore viene comunque lasciata la possibilità di "recedere" **entro 60 giorni**, destinando il TFR a un altro fondo o mantenendolo in azienda/Fondo di Tesoreria.



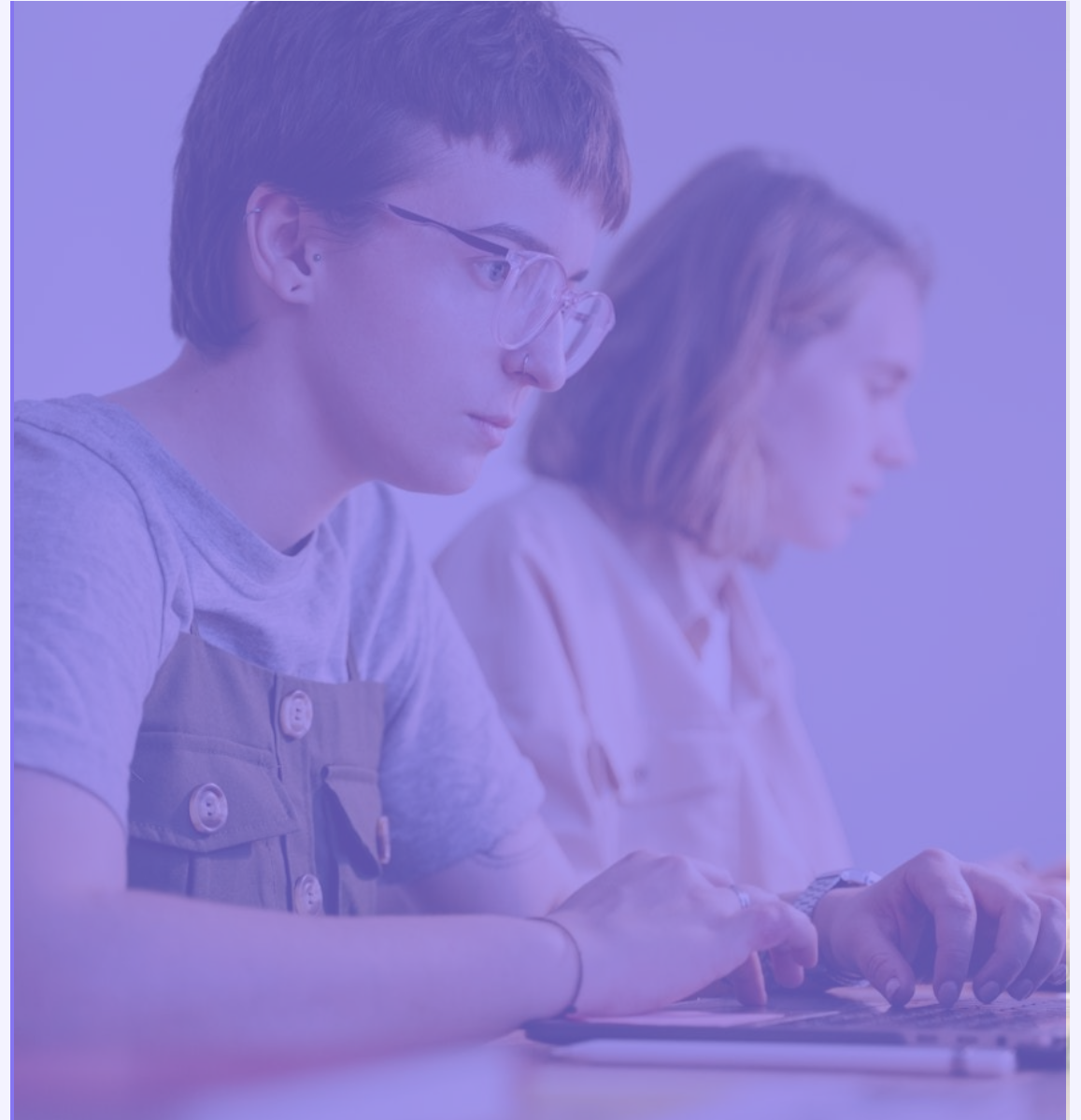
Manovra 2026

- Con l'adesione automatica, sono attivate tutte le contribuzioni
 - **TFR**
 - **Contributo azienda**
 - **Contributo lavoratore**



Manovra 2026

- Se in passato, gli iscritti "taciti" venivano iscritti in comparti a basso rischio ("garantiti"), la manovra inserisce il riferimento a comparti afferenti **modelli life cycle**, che prevedono una gestione automatica e dinamica del rischio.
- Introdotto un importante **obbligo informativo** in capo al datore di lavoro.



Manovra 2026

3. Nuovo meccanismo sul "silenzio assenso"

Per i lavoratori assunti ma che non sono alla loro prima occupazione, cambiano le regole per decidere la destinazione del TFR



Manovra 2026

Resta confermato per l'azienda l'obbligo per l'azienda di:

- fornire l'informativa sul fondo pensione previsto dal contratto applicato e/o su quelli previsti dalla negoziazione territoriale o aziendale;
- verificare l'eventuale esistenza di una posizione previdenziale già attiva, acquisendo dal lavoratore la relativa dichiarazione attraverso il cosiddetto modello TFR2.



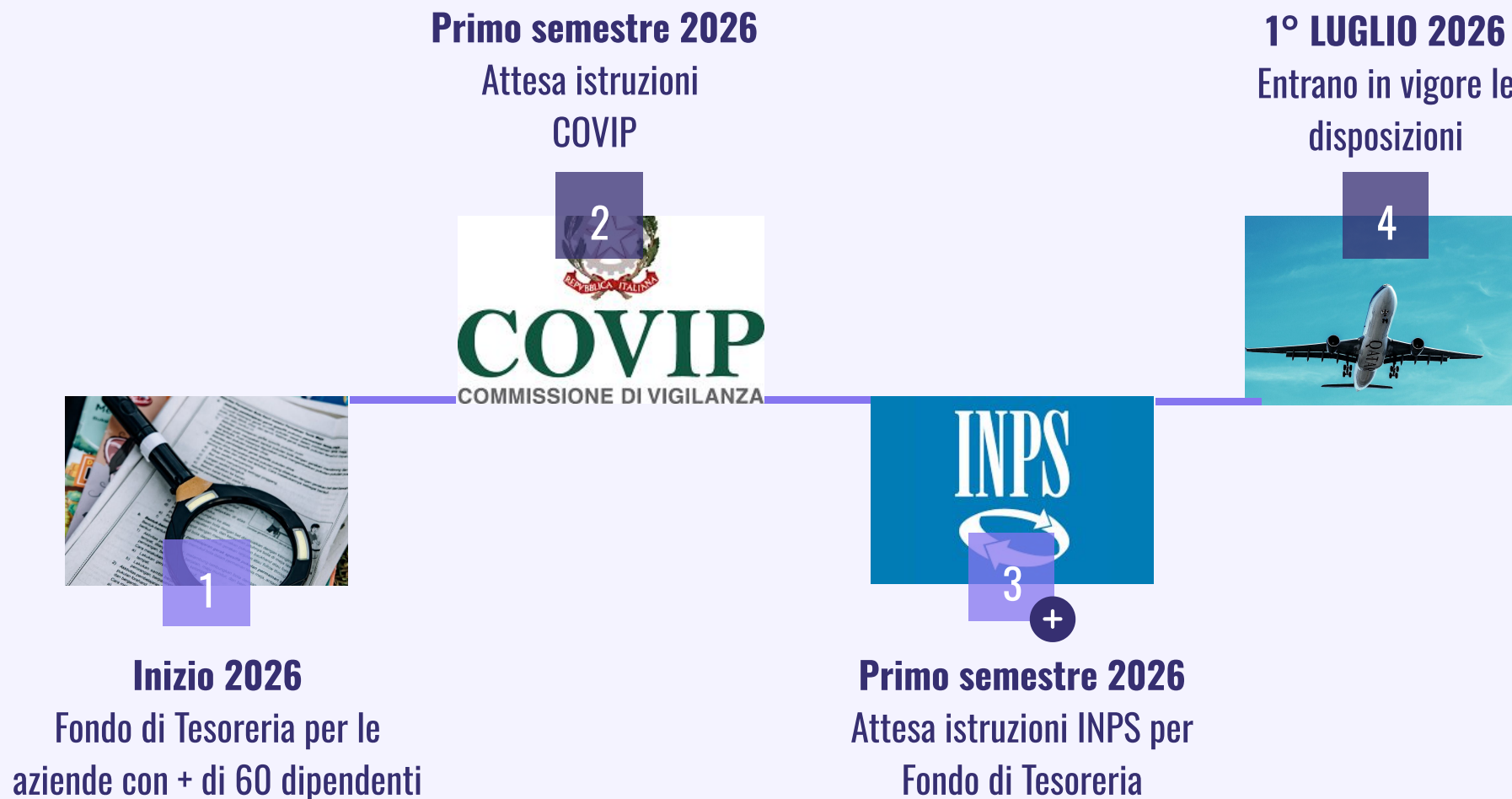
Manovra 2026

Cosa cambia:

- il riferimento temporale: da sei mesi passa a 60 giorni
- se il lavoratore non comunica i riferimenti del suo fondo pensione entro 60 giorni dall'assunzione, si applica una gestione analoga ai lavoratori di "prima occupazione"
 - iscrizione automatica al fondo di riferimento
 - attivazione di tutte le fonti di contribuzione
 - comparto "life cycle"



Timeline



Grazie per l'attezione

Giulia Sordi

Consulente ed esperta di welfare
e previdenza complementare



Pagina [LinkedIn](#)

